

Radiogiornale Periodico telematico indipendente, edito da [Paolo Mattioli IOPMW](#)

Radiogiornale 41

Febbraio 2002 Periodico telematico indipendente

Sommario:

- Candidati elezioni ARI;
- Graduatoria dei Provider;
- QSL al Radiogiornale;
- CALLBOOK ITALIANO - OM Italia Radamato;
- Quando l'ARI e il CISAR andavano d'amore e d'accordo;
- Il primo RADAR ITALIANO;
- Mostra di MONTICHIARI;
- Raduno Radiotelegrafisti;
- CISAR ROMA alla Fiera di Monterotondo;
- Calendario Contest ARI di San Remo;
- I QRP Radio Club ARI;
- Correzioni date Contest;
- Sulla Fiera dei Radioamatori a Roma;
- Forum RAI sul Radioascolto;
- Beacon list in Italia V - U - SHF;
- Mercatino Radioamatoriale;
- Utili informazioni.

CANDIDATI ELEZIONI ARI

Chi si candida per portare avanti una Associazione che deve lavorare per gli interessi dei Radioamatori, compie un atto encomiabile. E' per questo che Il Radiogiornale é a disposizione dei candidati alle elezioni per il rinnovo degli organismi statutari dell'ARI, per

dare a ciascuno la possibilità di essere conosciuto e di far conoscere i propri programmi.

I3FFE - Schema di programma proposto per la propria candidatura alle prossime elezioni del CD ARI nel 2002.

Mi chiamo Francesco "Franz" Falanga I3FFE e mi sono candidato per le prossime elezioni del 2002 del Consiglio Direttivo dell'ARI. Penso che una presentazione di me stesso e una serie di indicazioni, che vorrò mettere in atto nell'ipotesi in cui fossi eletto, siano indispensabili e quindi eccomi qui: Sono architetto, abito in Veneto ed insegno all'Accademia di belle arti di Venezia dove dirigo il Dipartimento di progettazione. Il Dipartimento è il luogo della ricerca. Sono nato a Bari il 14 gennaio del 1933. Sono iscritto all'ARI dai primi anni cinquanta. ARI Honor Roll #146. Sono uno dei quattro fondatori dell'I QRP CLUB. Sono stato presidente di Sezione ed ho contezza dei meccanismi dei Comitati regionali. Lavoro professionalmente nel campo delle comunicazioni di massa .

Passando al programma che ho in animo di mettere in atto, per ora elencherò qui il metodo di partenza e i punti basilari che ritengo estremamente importanti. Non scenderò nei particolari che farebbero perdere di vista l'impostazione generale. Indicherò quindi solo le linee e gli argomenti generali di progetto.

I nuovi OM.

I massimi sforzi che, secondo me, il nuovo Consiglio Direttivo dovrà produrre, saranno indirizzati soprattutto alle nuove leve, ai neofiti, a tutti i newcomers che entrano nel mondo del radiantismo. A questi amici dovranno rivolgersi tutti gli sforzi dell'Associazione per il loro corretto ed eccellente inserimento nella comunità radioamatoriale. Questa campagna di informazione dovrà avere i propri punti di forza nelle Sezioni che dovranno essere in grado di fornire ai novizi ogni genere di informazioni utili all'attività radiantistica. Ciò comporterà un rapporto molto più articolato fra gli organismi regionali, la sede centrale e le sezioni sparse su tutto il territorio nazionale. Questi rapporti saranno articolati in un interscambio rapido ed efficace che si avvarrà di tutti i mezzi tecnologici a disposizione dell'associazione e di tutti i radioamatori iscritti all'ARI che si metteranno in gioco in prima persona. Quando uso il termine tutti significa esattamente quello che si legge.

La circolazione, fra tutte le Sezioni ARI, di informazioni, seminari e tecnici di eccellenza sarà uno dei momenti più importanti della vita associativa. Non è più assolutamente ammissibile che le Sezioni siano delle private e chiuse torri d'avorio senza nessun contatto con le grandi realtà tecnologiche del territorio culturale nazionale. Per alcuni argomenti più alti e di più profondo interesse saranno coinvolte le strutture regionali, che dovranno addirittura pianificare la circolazione di idee e proposte fra regione e regione e viceversa.

Le Sezioni e i Comitati Regionali non devono essere luoghi dove la burocrazia e gli insabbiamenti trovano il loro pane quotidiano. Sono convinto che una tale circolazione rinvigorisce in modo determinante la calma e stagnante struttura nazionale della comunità radioamatoriale.

L'ARI deve essere un organismo vivo e produttore di idee e informazioni al servizio di tutti coloro i quali volessero intraprendere un loro personale percorso nel campo delle particolari comunicazioni alle quali noi radioamatori siamo abilitati per convenzioni e leggi internazionali. Se si vorrà discutere, per mesi se non per anni, sulla ammissibilità o meno di un socio, sulle follie o meno di quel tal iscritto, lo si faccia al bar o, al massimo in luoghi, situazioni e tempi prestabiliti e assolutamente rapidi, democratici e trasparenti.

In questo particolare periodo storico la caratteristica più pesante della nostra vita associativa è la mancanza di una circolazione continua e razionale di argomenti che ci interessano direttamente in quanto radioamatori. Sono ben consapevole che, spesso, il radioamatore è un solitario personaggio che cerca da solo risposte ai suoi quesiti, ma sono altrettanto consapevole che se correttamente stimolato, il solitario personaggio di cui ho scritto dianzi diventa persona formidabile, umanissima e di grande capacità comunicativa. Ognuno di noi conosce tesori di conoscenza che albergano in moltissimi amici che ben conosciamo e che, delusi e frustrati dalla nostra incapacità di organizzare lo stare insieme, si sono ritirati nei loro eremi, in silenzi polari e sterili, per loro e per la comunità! Queste formidabili persone è facilissimo stanarle. Basta avere nei loro riguardi atteggiamenti e rapporti di civiltà e fraternità. Dico fraternità perché nella comunità internazionale dei radioamatori la comunità stessa è chiamata fraternity.

Penso quindi che i novizi dovranno essere considerati il patrimonio più importante della comunità radioamatoriale. Essi sono il nostro futuro. Si ricordi che fra gli scopi principali della nostra associazione c'è la preparazione e il miglioramento delle conoscenze scientifiche e culturali dei propri iscritti, con esclusione di qualsiasi tipo di lucro.

Rapporti con la comunità scientifica.

Dalla prima dichiarazione di intenti si evince che bisognerà attivare tutta una serie di rapporti continuativi fra tutti gli iscritti all'ARI e la comunità scientifica nazionale (vedi università ed istituti di ricerca) per poter instaurare un costruttivo dialogo, utilizzando le infinite e apparentemente microscopiche ricerche sperimentali che circa ventimila persone (i soci ARI per l'appunto) compiono praticamente ogni giorno. I progetti di ricerca universitaria, che se ne possa pensare, guardano con interesse a sperimentazioni esterne apparentemente slegate fra loro, fatte in condizioni di estrema variabilità e con gradi di difficoltà di tutti i tipi. Si rammenti, ad esempio, l'ottimo, fruttuoso e continuo dialogo che gli astrofili dilettanti hanno con la comunità astronomica nazionale. Rapportarsi con la comunità scientifica italiana sarà uno dei futuri obiettivi dell'ARI.

Rapporti con le altre associazioni gruppi e club similari.

Chi sta scrivendo è assolutamente convinto dell'utilità di instaurare civilissimi rapporti fra tutte le associazioni, gruppi e club presenti sul territorio nazionale, che raggruppano appassionati delle tecniche dedicate alle telecomunicazioni. Non serve a nulla e a nessuno una convivenza fatta di assurde ripicche e litigi che lasciano il tempo che trovano. Fermo restando il massimo rispetto per le caratteristiche di qualsivoglia gruppo, club o associazione, è mio intento promuovere un continuo interscambio di rapporti, di esperienze, di suggerimenti, con tutti i gruppi, associazioni, club che hanno con noi in comune la passione per tutti i modi che servono a comunicare.

Rapporti con il ministero. I necessari, importanti e continui risultati dei rapporti con il ministero dovranno essere immediatamente comunicati agli iscritti all'associazione con ogni mezzo (voglio qui ricordare che le nostre frequenze potranno e dovranno essere anche utilizzate per informare la comunità radioamatoriale su quanto accade fra la comunità stessa e il palazzo). Saranno assolutamente privilegiate le situazioni di incontro con le autorità competenti nelle quali siano possibilmente presenti sempre tutte le altre associazioni esistenti sul territorio nazionale. Noi dell'ARI, essendo l'associazione con il più alto numero di iscritti, dovremo dare e richiedere la massima lealtà e collaborazione..

Rapporti con i soci. A proposito dell'utilizzo delle frequenze radioamatoriali per la diffusione di info relative alla nostra vita amministrativa e associativa, va detto che dovrà essere messa in atto una rifondazione e un aggiornamento delle procedure e dei comportamenti dei nostri soci nelle trasmissioni radio. Su tutte le frequenze e con tutti i modi di emissione. Qui l'operazione sarà necessariamente difficilissima ma assolutamente necessaria. Non è assolutamente più ammissibile assistere all'utilizzo estemporaneo e scorretto delle nostre frequenze, in tutti i modi di trasmissione. E' assolutamente necessario quindi per quelli che rivestono e rivestiranno responsabilità nell'associazione dare l'esempio, quotidiano, e continuo. La continua informazione sulle procedure di comunicazione deve essere alla base della particolare e speciale preparazione di ogni singolo iscritto.

Rapporti con l'Europa. Mi pare di grande ovvietà l'esigenza di intrattenere rapporti pianificati e continui con le associazioni radioamatoriali europee. Così come si sta creando una Europa sempre più interconnessa e organizzata, noi radioamatori italiani non possiamo permetterci il lusso di restare chiusi nei nostri orticelli privati. Una associazione radioamatoriale che sia all'altezza dei tempi deve avere respiro continentale. Un coordinamento fra tutte le associazioni europee è assolutamente necessario, per poter coordinare e standardizzare al meglio le componenti tecnologiche, amministrative e procedurali delle varie realtà radiantistiche nazionali.

Aggiornamento dello statuto.

Più che revisione dello statuto ho preferito utilizzare il verbo aggiornare. I modi di stare insieme di gruppi dedicati sono molto cambiati nel tempo, per cui si ravvisa l'idea di ridisegnare i rapporti fra i soci e le loro strutture sparse sul territorio nazionale. Soprattutto è importante fare in modo che certe decisioni vengano prese senza più utilizzare tempi biblici, senza però necessariamente scadere nella improvvisazione. Si può gestire qualunque struttura alleggerendola e, contemporaneamente, dotandola di verifiche e controlli assolutamente rigorosi e democratici. Condizione necessaria e sufficiente di una tale rapidità di funzionamento, va ricordato bene, è anche l'affidabilità di chi si dovrà candidare al servizio per l'ottimo funzionamento dell'organizzazione. Abbiamo una marea di esempi di personaggi che, una volta insediatisi sull'agognato cadreghino, hanno rallentato la propria velocità fino a stare fermi e immobili come i vecchi gattopardi di buona memoria. Per cui grande capacità di controllo e di vigilanza fatta a livello istituzionale. Le dispute e i rimedi non dovranno avere mai nulla di personale. Le sezioni dovranno essere modelli di rapidità nei rapporti con la sede centrale. Questa rapidità dovrà essere agevolata dalla massima trasparenza nei riguardi del flusso di informazioni che dovrà caratterizzare i rapporti fra la periferia e il centro. Un decentramento bene organizzato e ben pensato potrà e dovrà essere accuratamente studiato e proposto.

Perché mi sono candidato. Conosco l'ARI da un cinquantennio e sto registrando quindi da moltissimi anni cronache e storie di questo glorioso sodalizio. Così come ho avuto ed ho il notevole piacere di conoscere l'eccellenza praticata nei diversi modi e tipi di emissione da persone di primissima qualità, ho

contemporaneamente avuto e continuo ahimè ad avere l'altrettanto notevole dispiacere di assistere da troppo tempo a un imbarbarimento dei rapporti fra uno e tutti e fra tutti e uno, all'interno e all'esterno dell'associazione. Ho assistito ed assisto ad attacchi alle volte giusti, alle volte in malafede, che partono da tutte le parti. Come pure ho assistito a un proliferare di personaggi che con la civiltà e la passione della curiosità scientifica e umana non avevano e non hanno nessun collegamento. Tutte caratteristiche assolutamente negative dovute a moltissimi motivi. Fra questi motivi che hanno portato alla situazione attuale fanno spicco per la loro enormità due cause fondamentali:

- 1) la scarsa chiarezza (o capacità, o voglia) nell'informare
- 2) la scarsa chiarezza (o capacità, o voglia) nell'informarsi.

Questi due tipi di scarsa chiarezza, assolutamente inaccettabili e produttori di una serie infinita di equivoci, hanno di fatto inquinato la coscienza collettiva dell'associazione e la conoscenza collettiva dei fatti a livelli assolutamente assurdi, irrazionali e spesso ridicoli. A tutto ciò va aggiunto il fatto che, continuando da parte di certuni a stracciarsi le vesti di dosso, senza proporre un minimo di alternative, addirittura preconizzando la morte del radiantismo, siamo costretti a subire culturalmente situazioni stupide, improvvide, sterili e assolutamente becere. Chi non se la sente di vivere fra gente che ha dentro di sé i potenti germi della curiosità, non ci appartiene. Così come non ci appartengono i profeti quotidiani e perpetui di facili sventura. Così come non ci appartengono assolutamente quelli che bacchettano l'aria con il dito indice, da bravi moralisti. A noi appartengono quelli che vogliono capire il perché delle cose e che sappiano proporre rimedi efficaci. Alla nostra responsabilità appartengono le giovani generazioni alle quali non dobbiamo per nessun ragione rifiutarci di dare il nostro contributo di persone pensanti.

Siccome la radio è una delle componenti importanti della mia vita, ho perciò pensato di mettere a disposizione della collettività radioamatoriale le mie capacità progettuali, le mie conoscenze della vita associativa, la mia passione e soprattutto il mio essere assolutamente incazzato per aver assistito, fin'ora da spettatore, allo scempio della verità che si è fatto in questi ultimi anni.

Certamente non sono un padreterno, ma certamente sono animato, sopra ogni cosa, da una volontà estrema di chiarezza e trasparenza.

Un'ultima annotazione: non sono legato a nessun carro e a nessuna lista e quando vorrò esporre il mio punto di vista lo esporrò direttamente, senza mai delegare nessuno a parlare per me, ripeto, senza mai delegare nessuno a parlare per me, utilizzando tutti i mezzi tecnologici di mia conoscenza. N.B. So benissimo che esistono moltissimi altri problemi da impostare o da risolvere. Questi problemi sono quelli inerenti l'ordinaria amministrazione e vanno evidentemente risolti. Ma quello che mi premeva esporre inizialmente erano le premesse. Come tutti voi sapete, se le premesse sono corrette, i risultati, potrebbero venire fuori. Se le premesse sono soltanto parole e non indicazioni di metodo, allora il risultato è lo zero assoluto. E di queste premesse/promesse, utili a niente, ne abbiamo in verità piene le tasche.

Francesco "Franz" Falanga I3FFE.

IK8BPY - Biografia del candidato alle prossime elezioni ARI del 2002

Caro Paolo , spero che tu sia bene !

Sono candidato alle prossime elezioni ARI e ti invio una breve mia biografia, se ritieni opportuno pubblicarla.

TNX de Armando

Dott. Armando Carbonari

Anni 46

Sposato con due figli

Medico Chirurgo

Specialista in Fisiocinesiterapia

Specialista in Medicina dello Sport

Radioamatore dal 1970 circa

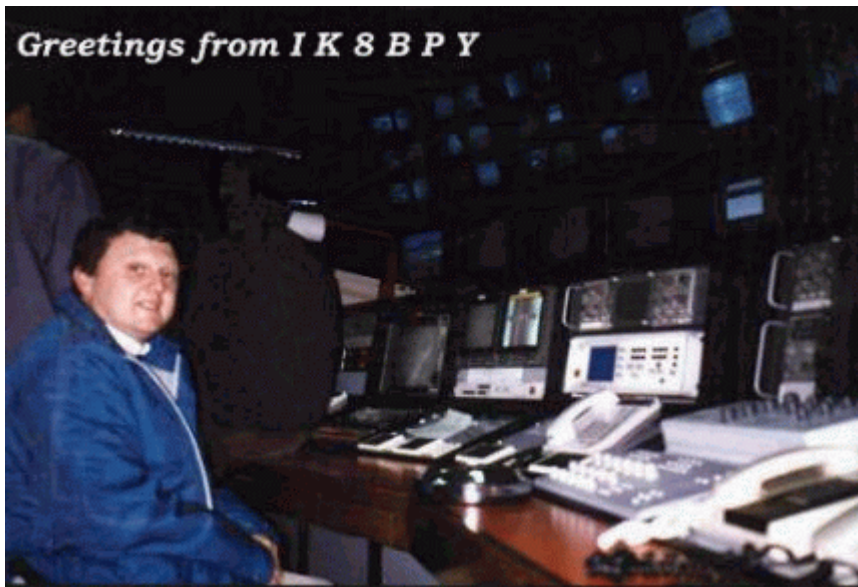
Inventore di apparecchio per Marconiterapia ,(coperto da brevetto).

Autore presso l 'Universita' di Napoli di due pubblicazioni scientifiche inerenti il brevetto.

Citato su R.R. nell'aprile 2001 ,(pag.53) e dicembre 2001,(pag 33) per attivita' DX ed autocostruzione.

Mi interesso prevalentemente di antenne e Dx in 50 Mhz anche se trovo piacevole la chiacchierata in 2 metri o in 40 .

Armando Carbonari IK8BPY



I nostri utenti in maggioranza hanno scelto Libero
Graduatoria dei PROVIDER
cui inviamo il Radiogiornale

**Su 331 Provider, i primi 10 detengono ben il 74,26%
dei nostri iscritti e LIBERO.IT ne rappresenta un terzo.**

libero.it 29,8%
 tin.it 15,81%
 tiscalinet.it 9,56%
 inwind.it 6,83%
 amsat.org 4,05%
 hotmail.com 2,36%
 iol.it 2,02%
 qsl.net 1,53%
 interfree.it 1,15%
 virgilio.it 1,15%
 yahoo.it 0,99%
 katamail.com 0,66%
 yahoo.com 0,62%
 tiscali.it 0,62%
 supcreva.it 0,62%
 infinito.it 0,62%
 racine.ra.it 0,45%
 jumpy.it 0,41%
 freemail.it 0,37%
 galactica.it 0,37%
 vizzavi.it 0,28%
 adriacom.it 0,28%
 melink.it 0,24%
 ciaoweb.it 0,24%
 uno.it 0,24%
 micronet.it 0,24%
 flashnet.it 0,24%
 siloverde.com 0,20%
 dada.it 0,20%
 radiosystem.it 0,20%
 rdn.it 0,16%
 radio-gw.omece.cnr.it
 0,16%
 arnl.net 0,16%
 lycosmail.com 0,16%
 lombardiacom.it
 0,16%
 iper.net 0,16%
 email.it 0,16%

**Quelle che seguono
 sono tutti con
 percentuali inferiori**
 venus.it
 polaris.it
 tread.it
 bigfoot.com
 luna.it
 uniserv.uniplan.it
 pelagus.it
 iperbole.bologna.it
 mail.caribusiness.it
 got.gresseto.it
 capri.it
 bo.netuno.it
 ipanet.it
 ha.dada.it
 cbn.it
 jetai.unipv.it
 usa.net
 aconet.it

ocrutti.it
 thunder.it
 st.com
 sirait
 rocketmail.com
 nest.it
 lycos.it
 gsmbox.it
 unisi.it
 tao.it
 spm.it
 compuserve.com
 global.it
 scotty.masternet.it
 genie.it
 ir3ip.net
 intercity.it
 altavista.net
 freepass.it
 icn.siemens.it
 versilia.toscana.it
 katamail.it
 ctonline.it
 isifino.it
 amsvv.it
 fastnet.it
 aliso.com
 dnet.it
 inrete.it
 gw.ir3ip.ampr.org
 firm.it
 enel.it
 itaitel.it
 ouverture.it
 cst.it
 flash.net
 aol.com
 oclipse-net.it
 emc.com
 etna.it
 dtr.it
 elwood.it
 campanelli.org
 edisons.it
 duemilano.com
 esercito.difesa.it
 fircb.it
 daihatsu.it
 caltanet.it
 for-president.com
 israel.it
 crf.it
 dido.net
 freefast.it
 dsd.it
 cracantu.it
 euturia.net
 freesbee.fr
 fresnet.it
 dams.ir
 euroww.com

gardaland.it
 cosmi.it
 casaccia.enea.it
 ctfree.net
 fiat.com
 femail.com
 gol.it
 codemaa.it
 cseft.it
 cisi.unibo.it
 fileta.it
 gw.ik0dje.ampr.org
 freedomland.it
 gw.iw0gac.ampr.org
 ham.shineline.it
 hardesoft.it
 homilano.zzn.com
 amsat.org
 hsanmartino.liguria.it
 iqjxx.it
 i3-3073ve.cjb.net
 ibisofl.it
 ica-net.it
 icmnet.net
 fratelli.cozzi.it
 ictp.trieste.it
 crea-amada.it
 iccc.org
 j2sdd.net
 ik0sdq.com
 ik2qin.it
 ik6sbe.it
 iname.com
 freemail.netfly.it
 infogroup.it
 infoit.it
 infoit.it
 cqww.com
 int0828.it
 integris.it
 interbusiness.it
 fullzero.com.ar
 altavista.it
 alrua.it
 alla.it
 bull.it
 cinct.it
 comune.luca.it
 ir3ip.ampr.org
 comune.re.it
 agora.stm.it
 giuseppcrucotolo.com
 it.abb.com
 comeg.it
 comune.bologua.it
 iternet.it
 cbvicky.it
 geniusnet.it
 box4.tin.it
 agera.it
 agcinom.it

col.it
 kcbassociates.com
 bussola.it
 krol.it
 gpnet.it
 lakesnet.it
 laserbo.com
 lasampa.it
 goldnet.it
 lejeunetravel.com
 leonet.it
 acv.net
 bow.dts.mg
 onalife.com
 grupptoc.it
 boemo.it
 mail.bellavista.it
 bo.astro.it
 mail.com
 mail.tin.it
 mailserv.unipa.it
 malpensa.it
 nqth.unipd.it
 mbox.infcom.it
 mbox.lognet.it
 mbox.shine.it
 mbox.shineline.it
 mbox.thunder.it
 mbservice.it
 birraia.com
 mediacity.it
 mediacom.it
 meditel.it
 memex.it
 mercury.tread.it
 messinalinc.it
 micanet.net
 microelettra.it
 bicnet.it
 niganma.it
 mmdesign.it
 monrif.net
 cira.it
 multiwire.net
 nautica.it
 nelparmense.it
 neocomedia.it
 idi.it
 net4free.it
 netcomp.it
 netmo.it
 newmail.net
 ngi.it
 noale.com
 ntl.it
 numerica.it
 nuovadiffel.com
 officine.it
 onunitel.it
 omniway.sm
 albirco.it

pagus.it
 panet.it
 pcg.it
 bgclick.com
 penteres.it
 phuket.ksc.co.th
 pi.infn.it
 bepop.it
 polito.it
 pompea.com
 poste.it
 progetto3000.it
 promo.it
 py.infn.it
 qrz.com
 nesinet.it
 quicknet.it
 advcom.it
 aznet.it
 auton.it
 raj.it
 rcn.inet.it
 asl.net
 ndv.it
 redeom.it
 regione.lazio.it
 riccione.net
 rinini.com
 brinver.it
 rolmail.net
 roma1.infn.it
 rosenet.it
 rsadynet.it
 rmlabs.it
 s55tcp.ampr.org
 schiavinato.com
 cidoc.iuav.unive.it
 seapress.com
 selecta.it
 screenacom.net
 sestantenet.it
 societyonline.it
 smail.it
 it.packardbell.org
 sricsoft.com
 sistel.it
 ative.org
 sixitalia.org
 snet.it
 jabil.com
 itmafarma.it
 strservice.it
 student.unife.it
 sunrise.it
 sunto.ing.unisi.it
 adb-elettronica.it
 cesena.net
 tech.netway.it
 technet.it
 tecna.it
 tci.criessón.se
 telecomitalia.it
 telcline.es
 telespazio.it
 temainf.it
 celestica.com
 ticino.com
 lagoonline.com
 keycomm.it
 acdx2.dsnet.it
 abramo.it
 arilissone.it
 trstorine.it
 unige.it
 unipg.it
 uniplan.it
 ari.din.unipa.it
 cedacri.it
 unive.it
 area.com.it
 le.infn.it
 user.ats.it
 valbrenbanaweb.com
 val7line.it
 ve7tai.ampr.org
 arta02.bo.cnr.it
 verbania.com
 bondoli.campese.com
 YAHOO.IT
 arci.it
 wnl.it
 writame.com
 425dxn.org
 yahoo.es
 ircc.fi.cnr.it

QSL AL RADIOGIORNALE



Da: Graziano Sartori <i0ssh.graziano@tiscalinet.it>

Ti chiedo la cortesia di pubblicare in un prossimo Radiogiornale questo messaggio diretto a tutti i radioamatori italiani.

Ti ringrazio in anticipo e ti saluto cordialmente.

CALLBOOK ITALIANO OM-ITALIA (Radamato)

Dall'attenta lettura dell'ottimo Radiogiornale che IOPMW invia cortesemente anche a me e che contiene notizie veramente interessanti che ci tengono informati in tempo reale su tutto ciò che circonda il mondo dei radioamatori, ho potuto constatare che appaiono molto spesso nominativi di OM che non sono compresi nel callbook in oggetto.

Vorrei ricordare che l'archivio suddetto non tiene conto se gli OM appartengono ad associazioni, club, ecc., e che, da quanto mi viene costantemente riferito, è considerato uno strumento utilissimo per l'attività radiantistica in generale.

Il continuo aggiornamento con invio bimestrale dell'elenco delle variazioni nel frattempo comunicatemi, è uno degli elementi di apprezzamento che caratterizza questo callbook.

I principali dati contenuti nell'archivio sono criptati, per cui è ben difficile che l'archivio stesso possa essere utilizzato per scopi diversi all'attività radiantistica.

Come è noto l'iscrizione è gratuita ed i Vostri dati (nominativo, nome, cognome, indirizzo e se lo credete opportuno il numero telefonico e l'e_mail), possono essermi comunicati per posta, per packet, per email o tramite il seguente sito internet:

<http://digilander.iol.it/i4eum>

dove è possibile anche prelevare il programma, anch'esso gratuito, sia nella versione per DOS che in quella per WINDOWS e tutti gli aggiornamenti bimestrali.

Attualmente l'archivio comprende già oltre n. 42.800 nominativi.

In casi di difficoltà per il prelevamento è anche a disposizione un CD da inviare per posta.

Ricordo infine che nella versione per Windows sono anche riportati gli estremi necessari per il puntamento delle antenne (Lat, Long, gradi, distanze ecc.) ed alcune altre utility che facilitano la nostra attività.

73 de

I0SSH

Graziano Sartori

<mailto:i0ssh.graziano@tiscali.it>

Packet : i0ssh @ i0tv1

QUANDO L'ARI E IL CISAR ANDAVANO D'AMORE E D'ACCORDO

Vivere con la paura della "contaminazione" tanto da crearsi un Regolamento che impedisce la doppia tessera, fa quasi pensare a una forma di discriminazione, di "apartheid" antistorico, non considerando che gli iscritti al CISAR sono uguali al 100% agli iscritti all'ARI: tutti italiani, tutti radioamatori, a volte perfino parenti tra loro.

Dove stanno le differenze che hanno creato tutta questa contrapposizione con un gruppo di tecnici nato nell'ARI e che voleva stare nell'ARI?

Ma che sia, come capita spesso in certe situazioni, che per non far evidenziare troppo le proprie carenze, ci si inventa un nemico di comodo cui addossare tutti i mali del mondo?

**Fedeli e convinti sostenitori della libertà d'espressione,
del pluralismo e contro le censure, pubblichiamo due
lettere di lettori, in margine ai servizi da noi pubblicati
negli ultimi numeri, riguardanti il rapporto ARI - CISAR.**

Da: Romano Di Bernardo <rodiber@inwind.it>

Oggetto: la nostra forza

Leggo da diverso tempo RADIOGIORNALE, e posso dire, con tutta franchezza, che si tratta di un'ottima iniziativa in linea con la comunicazione attuale che dovremmo praticare tutti noi, associati o non a all'uno o all'altro sodalizio. Senza entrare nel vivo degli argomenti vorrei premettere che sono iscritto all'ARI dal 1971 e che ho sempre lavorato all'interno della mia Associazione per migliorarla e mai per trasformarla o "rivoluzionarla" come si propongono spesso "cordate" velleitarie sorte in varie regioni italiane per dare la scalata al "potere" di Via Scarlatti.

Ne consegue che vedrei con molto piacere una collaborazione tra le varie Associazioni senza però creare quel CAOS che ha indotto il Ministro Gasparri a confondere lucciole per lanterne.

Bisogna ovviamente rispettare le regole. Non si può avere la pretesa di snaturare una Associazione come l'ARI. Con tutti i suoi difetti e lacune è stata in grado di difendere il radiantismo nei vari consessi internazionali contribuendo ad estendere l'influenza del nostro Servizio tra i popoli ed i governi.

Oggi l'ARI dimostra di muoversi con difficoltà. E' vero. Nella mia regione, per rimediare ad uno sciagurato regolamento fatto approvare proprio da una di quelle "cordate" di cui parlavo sopra, abbiamo perso un anno tra Assemblee nulle e riunioni fasulle. Ben venga la collaborazione, ben vengano le riunioni per decidere una politica comune dei radioamatori nei confronti delle Autorità, ma diciamo pure ai nostri iscritti che l'appartenenza all'una o all'altra Associazione è subordinata al rispetto delle regole statutarie. Finchè queste non saranno cambiate rimangono in vigore. Del resto Ortona

è stato chiarissimo. Il parallelo con l'adultera che viene delapidata è proprio fuori luogo. Grazie per l'ospitalità.

Romano i6vdb

Da: Angelo Brunero <ik1qld@cisi.unito.it>

Oggetto: Doppia iscrizione

Cari lettori di Radiogiornale,
mi permetto di buttare giu' a caldo alcune considerazioni scaturite dalla lettura delle riposte del Presidente dell'ARI alla lettera di Romano Boldrino IK1UCD circa l'appartenenza a due sodalizi.

Ortona asserisce che l'atteggiamento dell'ARI nei confronti dei soci CISAR e' una necessita' sentita dalla maggioranza dei Soci; questa affermazione dovrebbe essere supportata da fatti concreti, altrimenti o e' una minaccia o e' millantato credito. Il fatto che esista un articolo dello Statuto dell'ARI che impedisca ai soci che si possa essere iscritti ad associazioni che perseguono fini in concorrenza o in contrasto con quelli dell'ARI e' gia' di per se' un ossimoro: la concorrenza e' per molti versi l'opposto del contrasto: con tale articolo si vieterebbe l'iscrizione a qualsiasi altra associazione! Non e' poi detto o provato che tutti i soci ARI siano in accordo con tutte le regole dello statuto (come peraltro succede nei partiti, nei sindacati, nelle associazioni, nei credi confessionali e religiosi...) piu' spesso di quanto si creda - ho constatato personalmente - l'iscrizione all'ARI avviene per convenienza e non per convinzione.

Alcuni articoli dello statuto ARI sono oggi messi in discussione, e gia' sono state attivate le procedure per modificarli o abrogarli. Questo significa che dalla base e' forte la richiesta di cambiamento.

Nel passato vi furono alcune chiare indicazioni di convenienza, che portarono i soci ad iscriversi all'ACER (ex CER) piuttosto che all'ARI; si dimostro' (o si tento' di dimostrare, non voglio qui eccepire) che gli scopi dell'una associazione erano in forte contrasto con la filosofia stessa dell'altra associazione. Ma per altri sodalizi occorre essere piu' chiari, piu' precisi, nell'individuazione di elementi ostativi; oppure si faccia una lista di proscrizione, una lista che contenga le associazioni off limits, lista che qualcuno si preoccupa di aggiornare.

In ogni caso e' tutto da dimostrare che il CISAR (per quanto ho letto circa la sua nascita e le sue vicissitudini) persegua fini istituzionali contrari a quelli dell'ARI (e viceversa): o e' palese per volonta' statutaria oppure e' un'illusione. Ne' puo' essere portato a vessillo unicamente una differenza di vedute circa la stesura del regolamento di attuazione del DPR 447: mi pare che nel corso degli anni passati ci siano state altre differenze ed altre posizioni non tutte, invero, condivisibili (se non erro con i soldi della mia iscrizione all'ARI vengono pagati onorari e condanne circa una causa intentata al CISAR che, secondo me, era persa in partenza).

Spero che l'essere presidente dell'ARI (non ho mai pensato di analizzare semanticamente lo statuto di tale sodalizio per vedere se ci siano espressioni fastidiose per l'ARI) non mi porti a dovere effettuare una scelta che, come tale, sarebbe dolorosa, incongrua e sconsigliata.

--

Angelo Brunero IK1QLD

Presidente A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto
<http://www.arpnet.it/air>

Da: Ruggero Billeri <3383107282@tim.it>

IL PRIMO RADAR ITALIANO

"Lince grande" preda di guerra, ricostruito dalle industrie S. Giorgio di Pistoia

Nelle alterne battaglie che si svolsero in Africa settentrionale, gli Italiani e precisamente il Genio collegamenti tramite ricognizione aerea fatta dall'aeronautica militare italiana, in una postazione inglese presso Tobruk, avevano individuato una specie di cabina rotante con un pannello anteriore che poteva muoversi in modo azimutale, questo pannello era sormontato da dipoli con punte d'argento (questi particolari saranno scoperti dopo che l'apparecchiatura cadra' in mani italiane). La ricognizione aerea si era accorta che questa cabina ruotava alternativamente con il pannello anteriore rivolto verso il cielo, specialmente se in volo vi erano degli aeroplani. I tecnici militari essendo al corrente che l'Inghilterra possedeva il Radar, dedussero che questo apparato che poteva ruotare di 360 gradi non poteva altro che essere un Radar. Apparecchiatura utilissima in guerra ma l'Italia ne era sprovvista. Fu informato il servizio informazioni ed il Capo del Governo Mussolini il quale diede la prioritaria' affinche' questa base inglese fosse attaccata militarmente e che le truppe italiane entrassero in possesso di questa apparecchiatura.

Questo Radar fu catturato agli inglesi in una sortita notturna alla fine del 1941, quando ancora le sorti in Africa non erano ben definite. In tutta fretta questo Radar fu trasferito in Italia perche' fosse approfondita la sua conoscenza e fu data licenza alle industrie S. Giorgio di Genova di costruirne dei prototipi. la succursale S. Giorgio di Pistoia esegui' la costruzione di due modelli "Lince grande" quello mostrato nell'immagine in jpg con una portata di 120 km. E " Lince piccolo" con antenna parabolica e portata di 60 km. Il modello lince grande poteva essere Radar per individuare veicoli terrestri oppure individuare "Echi di risposta" provenienti da aerei in volo, tutto dipendeva dalla inclinazione che assumeva il pannello dove erano montati i numerosi dipoli che servivano ad irradiare il segnale e captare eventuali echi di risposta. Il modello lince grande nei primi mesi del 1943 fu sperimentato presso l'aeroporto di Novara con ottimi risultati.

L'avvento del 25 luglio del '43, la caduta del Fascismo e l'Armistizio dell'8 sett. '43, non permise ulteriori sperimentazioni. in quanto dopo l'8 set, '43 i tedeschi occuparono tutte le industrie belliche che erano sul territorio italiano.

Bibliografia Internet Ham Radio .

Un caro saluto ai Lettori del Radiogiornale.
.73 da IK8JZK op. Ruggero Napoli

ARI

CENTRO FIERA DEL GARDA  ASS. RADIOAMATORI ITALIANI
Sezione di Brescia

MONTICHIARI

18° MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO

4° RADIOMERCATINO DI PORTOBELLO

9/10 MARZO 2002

Centro Fiera del Garda Montichiari (Bs)

Elettronica – Video Strumentazione – Componentistica – HI FI

**Esposizione Radio d'Epoca – Computermania –
Mostrascambio**

PROGRAMMA:

SABATO 9 MARZO

- Ore 10,30 Conferenza di Stefano Galestri IK5IIR "EH antenna...realtà o fantascienza?"
- Ore 11,30 Vito Vetrano IN3VST, Convegno radio telegrafisti e premiazioni istruttori di telegrafia.
- Ore 15,00 Convegno annuale Comitati Regionali dell'A.R.I.
- Ore 15,00 Assemblea A.I.R.E.

DOMENICA 10 MARZO

- Ore 9,00 S. Messa celebrata da Don Fusi IK2GFK, con la partecipazione della Corale Paolo VI di Concesio diretta dal maestro di Cappella - Francesco Trivella –
- Ore 10,00 **3° Convegno Nazionale QRP** – IK2NBU Arnaldo Bollani Presidente del IQRP Club.
- Ore 11,30 Premiazione del Contest QRP indetto dalla Sezione ARI Brescia "First International QRP contest"

ORARI DI APERTURA MOSTRA: ORARIO CONTINUATO 9,00 – 18,30

BIGLIETTO D'INGRESSO EURO 5,20 (ampio parcheggio gratuito)

Per informazioni tel. 030/961148-961062-fax 030/9961966-info@centrofiera.it –
www.centrofiera.it

RADUNO RADIOTELEGRAFISTI A MONTICHIARI

In occasione della mostra mercato dell'informatica e telecomunicazioni che si terrà a MONTICHIARI il 9 e 10 marzo del corrente anno ci sarà il raduno dei radioamatori RADIOTELEGRAFISTI per la GIORNATA DEL 9 MARZO (SABATO) alle ore 11.30.

Saranno comunicati argomenti di notevoli interessi:

° corso di telegrafia via radio. Sarà inserito un programma per gli amanti della velocità.

Concorso costruzioni tasti telegrafici.

° Campionato del mondo di telegrafia.

A tutti i partecipanti sarà dato in omaggio l'adesione speciale dei telegrafisti italiani. Vi aspetto . Un saluto ed una forte stretta di mano. **IN3VST VITO**

Da: CISAR Sezione di Roma, la Segreteria <roma@cisar.it>

CISAR ROMA alla Fiera di Monterotondo

Gentile OM, desideriamo informarti che, in occasione della 10° Fiera del Radioamatore e dell'Elettronica che si terrà presso il Palazzetto dello Sport di Monterotondo Scalo (RM) il prossimo 23-24 febbraio, la Sezione CISAR di Roma sarà presente con un suo stand per incontrare i radioamatori e riferire delle ultime novità legislative susseguenti all'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Generale (DPR 447/2001).

Sarà presente il Presidente IK0VYB Adriano Compagnoni, il Vice Presidente IOQI Lello Lucarini e il Segretario IW0GLC David De Paolis.

Frequenza di avvicinamento: 431,750 RU6 M.te Gennaro (shift -1600 KHz, subtono 88,5 Hz).

Il Segretario della Sezione CISAR di Roma

DAVID DE PAOLIS, IW0GLC

roma@cisar.it

<http://www.qsl.net/cisar-roma>

Da: Giorgio Marchi <marchi.g@libero.it>

ARI San Remo

Calendario Contest

Caro Paolo, ti segnalo che recentemente abbiamo chiesto ed ottenuto, come sez. ARI di Sanremo, che la data della 2a tornata del nostro contest "Sanremo VHF Sprint" venisse spostata dal 21 al 28 settembre 2002. Ti pregherei di inserire questa notizia in uno dei prossimi Radiogiornali. 73 da Giorgio IK1UWL, contest manager.

I QRP RADIO CLUB ARI

Egredi Signori ed Amici,

Vi segnalo i prossimi appuntamenti del I QRP CLUB A.R.I. :

1 Marzo 2002

E' prevista l'apertura del nuovo sito Internazionale del Club. Grazie al Web Team IK2HNG, IK2NBU, IK7PJJ ed HB9DOA saremo on line in 4 lingue (Italiano, Inglese, Spagnolo e Tedesco). I lavori di preparazione sono ormai al 50 % ed aspettatevi molte novità anche sulle collaborazioni Europee del Club. L'indirizzo internet rimarrà lo stesso : www.aribg.it/iqrpclub e verrà fatto un mailing su 400 nominativi esteri di appassionati. Saranno gradite le vostre impressioni nel book dedicato ai visitatori. Collaborazioni sono sempre gradite, potete spedite il vostro materiale ad Arnaldo ik2nbu@inwind.it

10 Marzo 2002 Fiera di Montichiari (BS)

Grazie alla collaborazione della Sezione ARI di BS, BG e del I QRP CLUB A.R.I., si terrà il :

3° Convegno Nazionale QRP Domenica Mattina ore 10.00 presso la Sala Convegni della Fiera

L'appuntamento si presenta ricco di spunti tecnici e non solo, nel consueto clima di entusiasmo e partecipazione attiva che contraddistingue i nostri incontri radioamatoriali, in anteprima per Voi il ecco il Programma :

- Bilancio delle attività svolte nel 2001 e proposte S.O.T.A per l'anno corrente.
 - Mostra e confronto fra apparati QRP autocostruiti e commerciali organizzata dai Soci del Club
 - Presentazione video multimediale Adventure Radio Society di IK2NBU e G3CWI
 - Premiazione Contest QRP Leonessa D'Italia patrocinato da ARI Brescia
 - Estrazione per sorteggio fra i log validi pervenuti di un fiammante **K1Elecraft 4 bande CW QRP !**
- (del costo superiore ad 1 milione di lire) offerto da ARI BS, ARI BG ed I QRP CLUB A.R.I.

Per i biglietti di ingresso Convegno + Fiera riservati ai Soci del I QRP CLUB potete contattare: aribrescia@tin.it

Maggio 2002

E' già in fase di impostazione il bollettino del I QRP CLUB A.R.I che verrà spedito ai soci aventi diritto.

Vi ricordo per i distratti o i nuovi che volessero aderire i dati del versamento di soli **8,00 Euro** a contributo spese

bollettino del Club (3 numeri anno: gennaio, maggio ed ottobre) di cui allego copertina del numero di Gennaio.

Conto corrente postale : cc. 14202238 intestato ad ARI Bergamo

Causale: Contributo spese bollettino I QRP CLUB A.R.I

Anno 2002 e nominativo.

" Piccoli watt portano lontano ! "

73' e buona attività radio a tutti de IK2NBU

Arnaldo Bollani

I QRP CLUB A.R.I # 001

Manager e Fondatore

www.aribg.it/iqrclub

CORREZIONE DATE CONTEST

Da: thor <thor@inwind.it>

Caro Paolo,

sono Luigi iv3lnq da Trieste,

volevo chiederti , se possibile, di rettificare 2 date dal calendario dei contest

v-u-shf che hai pubblicato sul Radiogiornale N. 40 - 2002

1.

6 contest delle sezioni VHF 2002

data 24 marzo 2002 dalle 07.00 utc alle 16.00 utc

Log IV3LNQ Luigi Lenardon Box 3959 34148 Trieste

o via E-mail: iv3lnq@libero.it

2.

6 contest delle sezioni UHF e superiori 2002

data 17 marzo 2002 dalle 07.00 utc alle 15.00 utc

Log IS0AGY Box /7c 09045 Quartu Sant' Elena

o via E-mail: is0agy@iol.it

Grazie. Luigi Iv3lnq

Manager V-U-SHF

Friuli Venezia Giulia

Da: Gennaro Desposito <gennaro.desposito@tin.it>

Sulla fiera dei Radioamatori a Roma

Ciao Paolo

Spero che troverai un piccolo spazio sul tuo prezioso ed insostituibile radiogiornale perchè vorrei dare una risposta al quesito di Aldo Rossi IOBYR per la domanda che ti ha posto " PERCHE' NON SI FA LA FIERA DEL RADIOAMATORE A ROMA"

Carissimo Aldo, contrariamente a quello che affermi ti posso assicurare che a Roma e precisamente alla fiera di Roma sono state organizzate, dal sottoscritto, e per due anni di seguito due mostre mercato del radioamatore la prima nel 1995 e la seconda nel '96, la prima in occasione del centenario di Marconi con relativo nominativo speciale , annullo postale speciale e QSL per l'occasione, tutto a mie spese, in quella occasione, da premettere che io ero e sono responsabile di un Associazione di CB e radioamatori aderente alla FIR CB SER, gruppo fondato dal sottoscritto nel 1981 e dal 1982 anno in cui ebbi anche il piacere di conoscere il presidente all'ora ed attuale dell'ARI di Roma, presi la patente radioamatoriale nel 1986 e da all'ora ancora iscritto anche all'ARI detto ciò per farti capire in modo più completo, riprendo ,in quell'occasione mi avrebbe fatto piacere avere il patrocinio e la collaborazione dell'ARI di Roma ma con grande delusione fui trattato come si suol dire "a pesci in faccia" con dichiarazione che in quei giorni avevano da fare e non potevano perdere tempo appresso a me, nonostante tutto, pochi giorni prima dell'apertura della mostra, portai 15 biglietti omaggio che consegnai nelle mani del presidente il quale si rivoltò nervosamente dicendomi "ma ti avevo detto che avevamo da fare".

Fù in quello occasione che conobbi il Presidente del CISAR Luca Ferrara che mi offrì la collaborazione sua e di tutti i soci anche per l'anno successivo naturalmente.

Da all'ora, venuto a conoscenza di vari episodi sconcertanti e con la forza di volontà e nella speranza che un giorno ci si possa riuscire a stare tutti insieme appassionatamente, che stiamo continuando a buttare acqua sul nascere dei focolai.

Ritornando alla fiera a Roma i locali costano troppo, ma non è detto che non ci si può ritentare.

Vorrei ancora dire grazie a questo mezzo meraviglioso che non porta nessuna bandiera e che porta l'espressione di tutti. Grazie Paolo

FORUM RAI SUL RADIOASCOLTO

Da: Andrea Borgnino IW1CXZ <a.borgnino@agora.it>

Ciao Paolo,
ti mando questa notizia per il tuo ottimo bollettino,
saluti, Andrea IW1CXZ

Ciao a tutti,
vi segnalo che all'interno della Community del sito della Rai
<http://www.rai.it> e' attivo
un forum dedicato al radioascolto in onde corte.

Questo spazio nasce dall'esperienza di ascolto e di analisi del mondo della radio internazionale nato all'interno del programma radiofonico Golem che utilizza i programmi ad onde corte come linfa vitale delle sue analisi mediatiche.

Il forum vuole essere una spazio di discussione aperto sia a chi ascolta i programmi e sia a chi vuole avvicinarsi a questo mondo che ha scoperto per caso sintonizzando una stazione radio con la Webradio del sito di Golem. La Webradio di Golem e' un ricevitore ICOM PCR1000 , collocato a Roma nella sede Rai di Saxa Rubra, che si puo' controllare a distanza via web connettendosi all'indirizzo <http://www.webradio.rai.it>

Il tema di questi giorni e' "Ha ancora senso ascoltare le onde corte ?", una riflessione sull'hobby del radioascolto in un epoca di radio via internet e evoluzione digitale dei mezzi di comunicazione.

Questo e' l'indirizzo per partecipare al forum "Il mondo via radio" :

http://www.rai.it/RAInet/community/pub/copertina/copertinaIndex/0,4965,9_32,00.html

oppure

<http://www.community.rai.it/cgi-bin/UltraBoard/UltraBoard.cgi?action=Headlines&BID=32>

Saluti, Andrea IW1CXZ

Beacons list in Italia V-U-SHF

IARU REGION 1 VHF AND MICROWAVE BEACON LIST ITALY 3/2002

FREQ CALL NEAREST TOWN LOC MASL ANTENNA QTF ERP W SYSOP STATUS

144.411 I1G La Spezia JN44VC 745 Turnstile Omni 1 IK1LBW
 144.415 I1M Bordighera IM JN33UT 300 Big wheel Omni 20 IK1PCB
 144.419 I2M Cremona JN55AD 46 Big wheel Omni 10 IK2THZ
 144.424 IN3A Trento JN56NB 225 Ground plane Omni 0.1 IN3IYD
 144.429 IV3A Cormons Go JN65RW 130 2 Turnstile Omni 4 IV3HWT
 144.442 I4A Bologna JN54QK 300 4 x dipole Omni 1/10 IK4PNJ QRT
 144.444 I5A Lucca JN53 --- Big Wheel Omni 6 IW5BHY QRT
 144.449 I0A Ostia Lido JN61 --- 2 xBig wheel Omni 10
 144.454 IS0A Olbia SS JN40QW 350 Turnstile Omni 1 IW0UGR
 144.458*I0G Foligno PG JN63IB 1200 4 x dipole Omni 10 IW0QIT
 144.464 I7A Bari JN81EC 685 Big wheel Omni 8 I7FNW
 144.467 I8A Reggio C. JM78WD 1778 SqLo Omni 8 I8GMP
 144.469 IT9A Alcamo TP JM67LX 825 2 xBig wheel Omni 10 IT9QPF QRT
 144.479 IT9S Acireale CT JM77NO 400 2 x loop Omni 4,5 IW9AFI

432.850 I5B Vinci FI JN53KN 300 2x10 Yagi 16ø/260ø 2 I5WBE

2304.870 I7D Monopoli (BA) JN80PU 368 2X25 Yagi 305/135ø 1,2 I7OZV

5760.850 I3E M.te PIZ (BL) JN55WV 1400 Slot 10 dB 170ø 1 I3EME

10368.05 I5X Canossa (MS) JN44XH ---- Alford Omni 0,05 I5JRV
 10368.15 I3F M.te PIZ (BL) JN55WV 1400 Slot 10 dB 170ø 1,5 I3EME
 10368.14 IT9F Alcamo (TP) JM67LX 400 Slot 10 dB 360ø -- I3EME

24192.05 I3G M.te PIZ (BL) JN55WV 1400 Slot 8 dB 170ø 0,250I3EME
 24192.16 I6G Ancona JN63RO ---- Dish 40cm. 335ø 0,155I0LVA
 47088.24 I3H M. PIZZOC(TV) JN66EB 1570 Horn 25 dB 180ø 1.2 I3OIB

* I0G RCVD 144.455

** I4A QRT

http://www.qsl.net/i5wbe/wbe_4.html

AUDIO beacons :

I1M - I1G - I2M - IV3A - I4A

I0G - I0A - IS0A - IT9S - I5B

PSE RPT QSL to : sysop beacon

Vy 73' de Enrico i5wbe

Enrico i5wbe@ik5skv.fi.itos.ita.eu

E-Mail: i5wbe.@libero.it

ARI Beacons Manager VHF-UHF-SHF

MERCATINO RADIOAMATORIALE

Da: <mel.lui@tiscali.it>

CERCO:

ricetrasmittente HF, in ottimo stato, va bene qualsiasi marca.

Inviare messaggio al seguente indirizzo: (luigi9511@supereva.it)

Grazie 73 de ISOVBF

Da: Mirco <mircerca@inwind.it>

Ciao Paolo.

Congratulazioni per una voce finalmente indipendente come il tuo giornale.

Approfitto per chiederti di pubblicare la seguente inserzione.

Vendo Tnc2h DK9SJ a 9600bps, come nuovo e Alan CT450, Uhf con entrata separata a banda allargata per uso anche in pkt.

Il tutto visibile funzionante presso la mia stazione, in Mestre.

Msg via e-mail a mircerca@inwind.it

Ciao e grazie.

Mirco.

Da: iv3epo <iv3epo@libero.it>

" **Vendo** lineare AMERITRON AL-811 da 10 a 160 Mt. (warc comprese) come nuovo + dispositivo protezione valvole Euro 550.

Non spedisco - qualsiasi prova disponibile c/o mio qth.

Giorgio iv3epo@libero.it "

Da: ired.friuli <ired.friuli@tiscalinet.it>

Acquisto, se prezzi onesti, apparati, accessori, manuali e materiale vario della "IRET".

Contattatemi anche solo per uno scambio d'informazioni.

IW3SID - Andrea e-mail: ired.friuli@tiscalinet.it

L'arrivo dei tuoi e-mail (che sono molto informativi) , sempre gradito.

Cordiali saluti, Andrea.

Da Gianmarco IW3HQD

Grazie, caro Paolo, per l'invio di radiogiornale. Ti pregherei di inserire nel prossimo numero questo mio messaggio:

"**Cerco** Kenwood TS 60 per 50 Mhz. Contattare Gianmarco IW3HQD al seguente indirizzo

e-mail: giammy72@msn.com "

Grazie di cuore e ancora complimenti per l'ottima fattura del radiogiornale!!!!

Da: <iw2kwi@tin.it>

ti sarei grato se potessi ospitare questa mia inserzione grazie. **vendo** tr9130 all mode kenwood perfettamente funzionante 150 euro trattabili .vendo fdk allmode vhf funzionante ed in ottime condizioni 250 euro trattabili .oppure scambio uno dei suddetti apparecchi con veicolare da mobile bibanda. astenersi perditempo.contattatemi solo via telefono grazie iw2kwi tel 3470545228

Da: FRANCESCO PERLA <francesco.perla@tin.it>

HELP

CERCASI MANUALE RTX 415E UHF KENWOOD

MI RITROVO QUELLO DEL RTX 215 VHF QUALCUNO HA DETTO CHE SONO UGUALI A PARTE LA FREQUENZA

LA DOMANDA VIENE SPONTANEA SARA' VERO???

FATEMI SAPERE Grazie

francesco.perla@tin.it

73 de i8qhe

UTILI INFORMAZIONI

Il Radiogiornale

viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori che operano su Internet. Tutti possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo, Il Radiogiornale pubblichera' con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovra' farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti a tutti i radioamatori dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire della nostra vasta Mailing List, che comprende tutti i radioamatori che hanno un indirizzo di Posta Elettronica, inviandoci il testo (SU ARGOMENTI RADIOAMATORIALI) da spedire, che provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti, a nome dell'interessato.

Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilita' di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.

A causa di possibili, anche se non volute, veicolazioni di virus, si raccomanda di inviare i testi NON COME ALLEGATI, O HTML, ma come messaggi normalI txt da NON DOVER APRIRE.

Chi desidera ricevere il Radiogiornale deve inviare richiesta a paolo.mattioli@tin.it specificando nominativo - nome e cognome.

Potete richiedere numeri arretrati a paolo.mattioli@tin.it

oppure rivolgendovi via Internet all'Edicola Telematica
"RADIOGIORNALE ON-LINE"
dove potete sfogliare e prelevare i vari numeri del periodico
sul sito <http://www.iz7auh.com/radiogiornale>

Altra Edicola telematica RADIOGIORNALE ON-LINE
Nel sito <http://www.is0grb.it> sono disponibili tutti

i numeri del Radiogiornale in versione HTML con un motore che aggiorna le pagine in automatico.

Da: Aldo Patria <ik6sbe@libero.it>

NUOVA EDICOLA DEL RADIOGIORNALE

Il Radiogiornale e' prelevabile, singolarmente in html o compactato a 10 numeri per volta anche sul sito <http://www.ik6sbe.it>.

IL RADIOGIORNALE ANCHE IN PACKET

Sul PBBS I0TVL-8 di Roma, nella directory C:\GIORNALE Sono disponibili tutte le copie del Radiogiornale in formato testo, compresso in zip.

Inoltre il Radiogiornale e' prelevabile sempre in Packet **sul PBBS di Milano IK2ANE-8** raggiungibile anche attraverso i nodi della rete Flexnet IR1SVS e IW2JKS-10

RICORDATE DI VUOTARE SEMPRE LA VOSTRA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA, PRELEVANDO SPESSO TUTTE LE E-MAIL A VOI DIRETTE, PERCHE' SUPERATO UN CERTO LIMITE LA POSTA DIRETTA A VOI, COMPRESO IL RADIOGIORNALE, VIENE RESPINTA DAL VOSTRO GESTORE. IL PROVIDER RESPINGE ANCHE LA POSTA DOPO UN CERTO TEMPO DI PERMANENZA IN CASELLA. SE NON USATE OUTLOOK EXPRESS RICORDATEVI DI CANCELLARE LA POSTA LETTA DIRETTAMENTE NELLA CASELLA.

SE AVETE QUALCHE AMICO CHE NON RICEVE IL RADIOGIORNALE ED E' INTERESSATO AD AVERLO INVIAECI IL SUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CORREDATO DI NOME, COGNOME E NOMINATIVO.

COLLABORATE A QUESTA INIZIATIVA INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI DA PUBBLICARE !

Paolo Mattioli I0PMW

paolo.mattioli@tin.it